



CSA Regioni Autonomie Locali

ADERENTE CISAL



F.I.A.D.E.L

Prot. n. 33/SN/Fiadel  
Del 03 aprile 2020

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Al Capo di Gabinetto del Presidente  
del Consiglio dei Ministri

Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Al Capo di Gabinetto del Ministro del Lavoro e  
delle Politiche Sociali

Al Ministro della Salute

Al Capo di Gabinetto del Ministro per la Salute

**Oggetto: Richiesta interventi applicativi Art. 26 D.L. 17 Marzo 2020 n. 18.**

Con la presente, per segnalare i disagi che l'applicazione dell'art. 26, comma 2 del DL 18/2020 sta creando ai lavoratori delle amministrazioni locali e delle aziende pubbliche e private del settore Igiene Ambientale, che versano in particolari gravi condizioni di salute.

In particolare, la corretta individuazione dei "competenti organi medico legali" e delle "competenti autorità sanitarie", nonché i requisiti necessari per beneficiare della norma (specificatamente se sia sufficiente il possesso della disabilità ex art. 3 comma 3 della L. 104/92 o la certificazione della condizione di rischio o debba essere necessario il contestuale possesso di entrambe le fattispecie) sta di fatto costringendo gli interessati ad un estenuante rimbalzo di competenze fra medici di base, ASP, INPS e Medici Competenti di Enti ed aziende.

Come si comprenderà, l'attenzione nei riguardi dei lavoratori appartenenti a fasce deboli della popolazione, che nella fattispecie non vedono vie d'uscita, dovrebbe assumere carattere prioritario, e pertanto si chiede, in via d'urgenza, un Vostro autorevole intervento chiarificatore e di indirizzo al fine di risolvere con la massima tempestività la situazione.

In attesa di riscontro, si porgono cordiali saluti.

Il Segretario Generale  
Francesco GAROFALO